



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

AREA SERVIZI ALLE STRUTTURE DI ATENEO
UFFICIO CONCORSI PROFESSORI E RICERCATORI
SETTORE CONCORSI PROFESSORI

CODICE CONCORSO 2026POR051

LA RETTRICE

D.R. n. 2031/2026 del 29.09.2026

VISTI:

- il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e successive modificazioni;
- la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
- il D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 così come da ultimo modificato dal D.P.R. 6 giugno 2023 n. 82, recante la disciplina generale sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e sulle modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi e, in particolare, l'articolo 2, comma 7, e l'articolo 4, comma 2, lettera l);
- la legge 30 dicembre 2010, n. 240 e successive modificazioni, e, in particolare, l'art. 24, commi 5 e 6, che disciplina la chiamata nel ruolo di professore di prima e seconda fascia, rispettivamente, di professori di seconda fascia e ricercatori a tempo indeterminato in servizio presso lo stesso Ateneo, che abbiano conseguito l'abilitazione scientifica, di cui all'articolo 16 della Legge n. 240/2010;
- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante la disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016;
- la nota MIUR prot. n. 11588 del 06.10.2017, con la quale si ricorda che gli atenei devono attenersi al rispetto della destinazione di almeno il 20% dei punti organico impiegati per il reclutamento dei Professori a soggetti esterni all'ateneo ai sensi dell'art. 18, comma 4, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- la sentenza n. 78/2019 del 09.04.2019 con la quale la Corte Costituzionale ha dichiarato non fondata la questione di legittimità costituzionale dell'art. 18, comma 1, lettera b), ultimo periodo, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nella parte in cui non prevede – tra le condizioni che impediscono la partecipazione ai procedimenti di chiamata dei professori universitari – il rapporto di coniugio con un docente appartenente al dipartimento o alla struttura che effettua la chiamata, ovvero con il rettore, il direttore generale o un componente del consiglio di amministrazione dell'ateneo;
- il decreto-legge 29 ottobre 2019, n. 126, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 dicembre 2019, n. 159, e, in particolare, l'art. 5;
- il decreto-legge 9 gennaio 2020, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 12, e, in particolare, l'art. 1, comma 1, in base al quale sono stati istituiti il Ministero dell'istruzione



e il Ministero dell'università e della ricerca ed è stato conseguentemente soppresso il Ministero dell'istruzione dell'università e della ricerca;

- il decreto ministeriale 25 marzo 2021, n. 289, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2021-2023 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- il decreto ministeriale 10 giugno 2024, n. 773, con il quale sono state definite le linee generali d'indirizzo della programmazione triennale del sistema universitario per il triennio 2024-2026 e i relativi indicatori per la valutazione periodica dei risultati;
- lo Statuto dell'Università emanato con D.R. n. 3689/2012 del 29.10.2012 e successive modifiche e integrazioni;
- la delibera n. 103/21 del 27.04.2021, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di dare avvio ad un nuovo ciclo di programmazione strategica per il triennio 2021 – 2023, in conformità con le “Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in “quota base” e “quota premiale”;
- la delibera n. 182/22 del 12.07.2022, con la quale il Senato Accademico ha deliberato di approvare i criteri per la ripartizione delle risorse per il reclutamento di professori di I e II fascia e ricercatori a tempo determinato destinate a Dipartimenti e Facoltà per il biennio 2022-2023 in conformità con le “Linee generali di indirizzo della programmazione dell'Università 2021 - 2023 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati” di cui al D.M. 25 marzo 2021, n. 289, che prevede una ripartizione delle risorse per il reclutamento del personale docente ai Dipartimenti e alle Facoltà in “quota base” e “quota premiale”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) e, in particolare, l’art. 14, comma 6-bis, che ha disposto la modifica dell’articolo 15 della Legge n. 240/2010 con la sostituzione dei Macrosettori Concorsuali e dei Settori Concorsuali con i Gruppi scientifico-disciplinari e la razionalizzazione dei Settori scientifico-disciplinari;
- l’art. 14, comma 6-ter, del D.L. n. 36/2022, ai sensi del quale «[...] Fino all’adozione del decreto di cui al comma 1 dell’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, le procedure di cui agli articoli 18 e 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché l’inquadramento dei professori di prima e seconda fascia e dei ricercatori restano riferiti ai macrosettori e ai settori concorsuali secondo le norme vigenti prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto. Fatto salvo quanto stabilito al primo periodo, a decorrere dalla data di adozione del decreto di cui al comma 1 dell’articolo 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, come modificato dal comma 6 -bis del presente articolo, i riferimenti ai settori concorsuali ed ai macrosettori concorsuali contenuti in disposizioni legislative e regolamentari si intendono riferiti ai gruppi scientifico-disciplinari»;
- il D.M. 2 maggio 2024, n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari (“GSD”) e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l’aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell’art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- l’allegato A e B parte integrante al predetto decreto, nel quale sono rispettivamente determinati i gruppi scientifico-disciplinari e i settori scientifico-disciplinari di cui all’art. 15 della legge 30 dicembre 2010, n. 240 (elenco e declaratorie dei gruppi scientifico-disciplinari e dei settori



scientifico-disciplinari) e le regole di corrispondenza tra i gruppi scientifico-disciplinari determinati dal decreto stesso e i macrosettori e i settori concorsuali di cui al decreto ministeriale 30 ottobre 2015, n. 855;

- il D.R. n. 770/2023 del 30.03.2023, con il quale è stato emanato il Regolamento unico per l'assegnazione delle risorse e per le procedure di chiamata dei professori di I e II fascia, dei ricercatori a tempo determinato e dei professori straordinari a tempo determinato presso Sapienza – Università di Roma;
- la legge 24 febbraio 2023, n. 14 di conversione del D.L. 29.12.2022, n. 198 (c.d. Milleproroghe) e, in particolare, l'art. 6, comma 8-quinquies il quale ha stabilito *"All'articolo 24, comma 6, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, le parole: «del decimo anno» sono sostituite dalle seguenti: «del quattordicesimo anno»"*;
- il decreto ministeriale 7 agosto 2025, n. 595, con il quale sono stati definiti i criteri di ripartizione del FFO per l'anno 2025;
- la delibera del Senato Accademico n. 269 del 21.10.2025, con la quale è stata approvata la variazione di ripartizione delle risorse disponibili destinate al reclutamento di personale docente;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 377/25 del 28.10.2025, con la quale è stato deliberato di dare mandato ai preposti Uffici dell'Amministrazione di procedere con la richiesta al Ministero dell'Università e della Ricerca di aggiornamento del dato relativo all'utilizzo dei punti organico delle Facoltà assunzionali 2024 inserito nella specifica sezione del portale Proper;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 475/25 del 18.12.2025 di approvazione del Bilancio unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'esercizio 2026;
- il decreto ministeriale 5 marzo 2026, n. 193, relativo al Piano straordinario di cofinanziamento per l'attivazione di posti di ricercatori a tempo determinato tenure track in applicazione di quanto previsto dall'art. 1 commi da 305 a 309 della Legge n. 199/2025;
- la delibera Consiglio di Amministrazione n. 68/26 del 31.03.2026, con la quale è stata definita la destinazione dei Punti organico nell'ambito della Programmazione di fabbisogno di personale docente 2025 biennio 2025-2026;
- la delibera del Senato Accademico del 09.06.2026, con cui è stato approvato, nell'ambito della Programmazione del fabbisogno di personale docente 2025 biennio 2025-2026, l'utilizzo dei dati della VQR 2020-2024 per il calcolo dei punti organico della componente "quota premiale", prevista dal modello di ripartizione delle risorse assunzionali destinato ai Dipartimenti, e sono stati confermati i criteri di ripartizione delle risorse, approvati con deliberazioni del Senato Accademico n. 182 del 12 luglio 2022 e n. 269 del 21 ottobre 2025;
- la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 131/26 del 10.06.2026, con la quale è stata approvata la ripartizione dei Punti organico a Dipartimenti e Facoltà nell'ambito della Programmazione di fabbisogno di personale docente 2025 biennio 2025-2026;
- le note con le quali l'Area Supporto Strategico e Offerta Formativa ha comunicato, a Facoltà e Dipartimenti, le risorse assegnate per la Programmazione di fabbisogno di personale docente 2025 biennio 2025-2026;
- la delibera del Dipartimento di Architettura e Progetto del 30.06.2026, pervenuta al Settore Concorsi professori in data 02.07.2026;
- il D.R. n. 1609/2026 del 27.07.2026 con il quale è stata indetta, ai sensi dell'art. 24, commi 5 e 6, della Legge n. 240/2010, una procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di



ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Architettura e Progetto – Facoltà di Architettura per il GSD 08/CEAR-09 *Progettazione Architettonica* – Settore scientifico-disciplinare CEAR-09/A *Composizione Architettonica e Urbana*;

- la delibera del Dipartimento di Architettura e Progetto del 14.09.2026, pervenuta al Settore Concorsi professori in data 15.09.2026 con prot. n. 00119358, 0119362 e 0119376;
- il riassetto del sistema di acquisizione dei certificati e delle visure del casellario giudiziale da parte delle pubbliche amministrazioni, sulla base delle modifiche operative comunicate dal Ministero della Giustizia;

CONSIDERATO:

- che, nelle more del perfezionamento di una convenzione con la competente Procura della Repubblica, si rende necessario, nella fase transitoria, evitare l'insorgere di rallentamenti nei tempi di acquisizione degli esiti delle verifiche, non dipendenti dagli uffici responsabili delle procedure concorsuali;
- la necessità di dare corso, a seguito del perfezionamento della suindicata convenzione con la competente Procura, alla verifica di tutte le dichiarazioni rese, subordinando la permanenza nell'incarico all'esito positivo della predetta verifica;

DECRETA

Art. 1

È così costituita la Commissione giudicatrice della procedura valutativa di chiamata per n. 1 posto di Professore di ruolo di prima fascia presso il Dipartimento di Architettura e Progetto – Facoltà di Architettura per il GSD 08/CEAR-09 – Settore scientifico-disciplinare CEAR-09/A:

Componenti effettivi:

- Alfonso GIANCOTTI – Prof. I fascia – Sapienza Università di Roma
- Gianluigi MONDAINI – Prof. I fascia – Università Politecnica delle Marche
- Sara MARINI – Prof. I fascia – Università IUAV di Venezia

Componenti supplenti:

- Fabrizio TOPPETTI – Prof. I fascia – Sapienza Università di Roma
- Dario COSTI – Prof. I fascia – Università degli Studi di Parma
- Lilia PAGANO – Prof. I fascia – Università degli studi di Napoli Federico II

Art. 2

I candidati possono presentare al Rettore istanza di ricusazione dei Commissari entro il termine perentorio delle ore 24 del quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente



decreto sul sito web di Ateneo. Decorso tale termine e, comunque, dopo l'insediamento della Commissione, non sono ammesse istanze di ricusazione dei Commissari.

Art. 3

Le eventuali cause di incompatibilità e le modifiche dello stato giuridico intervenute successivamente alla nomina non incidono sulla qualità di componente della Commissione giudicatrice.

L'originale del presente decreto sarà acquisito alla raccolta interna di questa Università.

f.to digitalmente

LA RETTRICE